



Azione Cattolica Italiana
PRESIDENZA NAZIONALE



Lo accolse con GIOIA

 Quaderno
delle Settimane
2009/2010

“Lo accolse con gioia”

Quaderno delle Settimane 2009-2010

Il Progetto Formativo ci presenta le Settimane come una modalità in cui “missione e formazione si intrecciano e arricchiscono reciprocamente” (PF).

Anche quest’anno dunque, questo sussidio vuole fornire alcuni spunti per la realizzazione di alcune tappe, che mettendo a tema un particolare aspetto della vita associativa, divengano apertura alla parrocchia, al territorio.

Le idee e le sintetiche tracce di approfondimento qui fornite, si rivolgono prioritariamente a ciascuna associazione parrocchiale, e possono ovviamente essere integrate da ulteriori spunti forniti dai livelli diocesani o regionali.

L’essenzialità di queste indicazioni richiede una necessaria integrazione e elaborazione “locale” proprio perché le Settimane non siano vissute come un “di più” associativo, ma siano realizzate integrando, coordinando e soprattutto qualificando iniziative già presenti sul territorio.

In altri casi laddove non vi siano iniziative già presenti ma si ritenga necessario mettere l’accento su uno degli aspetti approfonditi dalle Settimane (carità, spiritualità, pace, comunità ecclesiale, bene comune), esse possono essere un punto di partenza.

La loro struttura modulare infatti non richiede che tutte vengano realizzate, ma permette un adattamento rispetto ai calendari pastorali, alle esigenze del territorio.

La necessaria rielaborazione locale fa delle Settimane un’occasione per un lavoro dei Consigli parrocchiali di AC sul tema della formazione e dell’apertura alla comunità ecclesiale e civile.

Il calendario per il 2009/2010

SETTIMANA DELLO SPIRITO 5-11 ottobre 2009	Lc 8,16-21 Il Vangelo al centro della propria vita	“Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la Parola di Dio e la mettono in pratica”
SETTIMANA DELLA CARITÀ 23-29 novembre 2009	Lc 6,27-38 La gratuità del donarsi	“Fate del bene e prestate senza sperarne nulla”
MESE DELLA PACE Gennaio 2010	Messaggio del Santo Padre	
SETTIMANA SOCIALE 8-14 febbraio 2010	Lc 13,54-59 Saper leggere i segni dei tempi	“Perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto?”
SETTIMANA DELLA COMUNITÀ 3-9 maggio 2010	Lc 14,34-35 Comunità vive	“...se il sale perdesse il sapore”

Per ciascuna delle Settimane sono indicati un brano del Vangelo di Luca, alcuni riferimenti per l’approfondimento e una traccia per la riflessione, che possono essere utili nella fase di elaborazione delle stesse da parte del Consiglio parrocchiale.

Vengono fornite inoltre alcune idee per la realizzazione delle diverse Settimane.

La Settimana dello Spirito

Lc 8,16-21

Il Vangelo al centro della propria vita

5-11 ottobre 2009

Obiettivo

La Settimana dello Spirito è la prima delle Settimane che tutta l'Associazione vive all'inizio di un nuovo anno associativo. È finalizzata a fondare il cammino che ci si appresta a cominciare su ciò che conta davvero e dà senso e significato nuovo alla nostra esperienza.

È bene pertanto che in questa occasione si riscopra il valore vero della preghiera e dell'ascolto della Parola, sorgente della nostra missione di laici chiamati ad annunciare nel mondo la Bella Notizia.

Il Vangelo proposto ci invita ad accogliere pienamente la Parola del Signore come unico mezzo per essere vicini al Signore Gesù e come fonte inesauribile per la missione evangelizzatrice.

Per approfondire:

Giancarlo Bregantini "Per una gioia piena" edizioni LDC.

Per la riflessione:

Quanto è presente la dimensione dell'ascolto della Parola nella vita di ciascuno e della comunità parrocchiale?

L'associazione parrocchiale sa ricavarsi dei momenti di ascolto della Parola (a misura di ragazzi, giovani, adulti) o è esclusivamente attenta agli aspetti organizzativi e di animazione della comunità?

La dimensione missionaria e di annuncio, scaturisce da un'analisi e un confronto tra la vita concreta della comunità e la Parola di Dio?

Per la realizzazione:

Si propone pertanto di iniziare o di concludere questo particolare tempo dedicato alla vita secondo lo Spirito con la visita di tutta l'associazione ad un santuario, una chiesa in cui è presente un'opera d'arte (per es. uno dei mosaici di M. I. Rupnik e l'Atelier del Centro Aletti) che inviti tutti a contemplare il Mistero della Salvezza attraverso una catechesi visiva-meditativa, a misura di ragazzi, giovani e adulti.

In alternativa si può organizzare una Lectio su un brano di Vangelo scelto dopo un'opportuna fase di riflessione portata avanti dal Consiglio parrocchiale, in modo da essere significativo in relazione a una problematica della propria comunità.

La Settimana dello Spirito è anche occasione per presentare il testo personale "Lo accolse con gioia" che è stato preparato, quest'anno, in collaborazione con altre importanti e significative associazioni, Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (ACLI), Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (AGESCI), Centro Sportivo Italiano (CSI), Coldiretti, Confcooperative, Gioventù Operaia Cristiana (GIOC), Convegni di Cultura Maria Cristina di Savoia, Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti (UCID). Laddove presenti sul territorio si può dunque organizzare un appuntamento in collaborazione con alcune di queste associazioni, e dedicarlo, attraverso la presentazione del testo, alla riflessione sulla formazione personale e alla centralità della Parola nella vita di ciascuno.

La Settimana della Carità

Lc 6,27-38

La gratuità del donarsi

23-29 novembre 2009

Obiettivo

Nel tempo di Avvento, la Settimana della Carità è generalmente pensata e promossa da tutta l'associazione per conciliare le diverse povertà con la dignità della persona umana; per creare relazioni là dove c'è disgregazione, per offrire sostegno attraverso forme di solidarietà e gratuità soprattutto nei confronti dei più deboli e dei sofferenti.

L'Azione Cattolica presente in ciascuna parrocchia, o anche a livello diocesano, può impegnarsi ad avviare e a realizzare interventi di carità che aiutino da un lato, a farsi prossima alle persone che hanno bisogno di una presenza amica nella loro vita perché sole, anziane e ammalate, dall'altro a ricercare forme di sostegno concreto per venire incontro a chi non ha una casa o nulla da mangiare.

Il brano del Vangelo proposto ci invita a considerare anche questi gesti di solidarietà concreta frutto di un amore gratuito, che non si aspetta tornaconti, sul modello del dono gratuito che Gesù fa della propria vita. I gruppi di AC sono dunque invitati ad accompagnare questi gesti concreti con la riflessione, su quali "attese" ciascuno ha da questi gesti di carità, anche in termini di soddisfazione personale, e come solo con l'aiuto della Parola si possa far proprio un pieno senso di gratuità.

Per approfondire:

Lettera Enciclica "Deus Caritas Est" (in particolare i punti 15-18).

Per la riflessione:

L'associazione parrocchiale è impegnata in iniziative concrete di solidarietà verso le situazioni di povertà presenti sul territorio? Si tratta di impegni occasionali o l'associazione attraverso qualcuno dei suoi aderenti svolge con continuità questo tipo di servizio alla comunità?

L'AC ha dedicato spazio ad una riflessione, anche in collaborazione con l'intera comunità cristiana e le autorità pubbliche, per trovare soluzioni a lungo termine alle situazioni di povertà?

Quale tipo di sensibilizzazione e coinvolgimento viene attuato per le diverse fasce di età (ACR, Giovani, Adulti)?

Per la realizzazione:

Si propone per quest'anno di realizzare una vendita di beneficenza in cui siano coinvolti unitariamente i ragazzi, i giovani e gli adulti, come ad esempio l'organizzazione di una vendita delle stelle di Natale il cui ricavato può servire ad aiutare quelle famiglie della comunità che hanno bisogno di un sostegno economico.

I ragazzi dell'ACR possono realizzare un messaggio di augurio e di solidarietà che spieghi l'iniziativa e impegnarsi con i giovani e gli adulti nel vendere le piante.

Il Mese della Pace

Messaggio del Santo Padre

Gennaio 2010

Obiettivo

L'Azione Cattolica dedica il Mese di Gennaio alla riflessione e all'approfondimento del tema della Pace a partire dal tradizionale Messaggio che ogni anno il Santo Padre scrive per il 1° Gennaio in occasione della Giornata Mondiale.

Per approfondire:

Lettura del "Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace" di Benedetto XVI.

Per la riflessione:

La riflessione dovrà partire dai temi affrontati dal Messaggio del Santo Padre, interrogandosi su come tale messaggio interpelli l'associazione parrocchiale e la propria comunità per una maggiore consapevolezza nell'assumere stili di vita che sostengano la costruzione della Pace.

Per la realizzazione:

Potrebbe essere interessante coinvolgere in questa fase di studio, oltre che naturalmente tutta l'associazione, anche il mondo della scuola e tutte le famiglie dei nostri aderenti, nel preparare una Mostra che racconti l'importanza oggi di costruire società sempre più fondate su valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà. Questo lavoro potrebbe poi essere allestito in maniera itinerante in diversi luoghi, come la parrocchia, un luogo pubblico comunale, la stessa scuola in modo da sensibilizzare il più possibile ad acquisire uno stile di vita ispirato a questi valori.

I ragazzi potrebbero, inoltre, consegnare il Messaggio del Papa porta a porta insieme ad un augurio personale che inviti tutti a sintonizzare la propria vita sulle frequenze della pace.

La Settimana Sociale

Lc 13,54-59

Saper leggere i segni dei tempi

8-14 febbraio 2010

Obiettivo

La Settimana Sociale è una occasione che l'Azione Cattolica sceglie di vivere per offrire un contributo alto e qualificato all'elaborazione culturale sia della stessa associazione sia della comunità ecclesiale e civile del nostro Paese.

L'associazione vede nella Settimana di questo anno associativo un'opportunità per vivere una tappa di preparazione alla 46° Settimana Sociale dei cattolici Italiani che si terrà a Reggio Calabria dal 14 al 17 ottobre 2010 "Cattolici nell'Italia di oggi. Un'agenda di speranza per il futuro del Paese".

L'AC si impegna a sostenere il cammino di preparazione alla 46° Settimana Sociale, attraverso un lavoro condiviso e diffuso delle associazioni ai vari livelli, parrocchiale, diocesano e nazionale.

In particolare, le associazioni parrocchiali, possono riflettere sui temi proposti dal comitato preparatore della 46° Settimana Sociale, coinvolgendo il più possibile l'intera comunità e le autorità pubbliche del territorio.

Per approfondire:

Materiale in preparazione alla 46° Settimana Sociale www.settimanesociali.it

Per la riflessione:

Come spunti per la riflessione si suggerisce di usare le domande proposte dal Comitato Scientifico e Organizzatore della 46° Settimana Sociale, calando ciascuna domanda nel concreto della propria realtà territoriale, come suggerito nel seguito.

Qual è il senso di cittadinanza e di appartenenza al territorio vissuti dagli abitanti del paese/quartiere/parrocchia?

Quali azioni sono attuate per educare, in particolare le giovani generazioni, alla costruzione di una «città» aperta e abitabile? Quale può essere il contributo dell'AC per formare i ragazzi, giovani e adulti ad essere cittadini responsabili?

Qual è la condizione della vita economica del paese/quartiere? Quanto la crisi economica ha inciso sulla vita concreta dei cittadini, e quali insegnamenti se ne possono trarre per la costruzione di un futuro migliore?

Quale attenzione è riservata nel proprio paese/quartiere alle situazioni di fragilità e alla coabitazione delle differenze?

Quale attenzione è riservata alla costruzione delle relazioni all'interno della comunità civile? Quale contributo dalla comunità cristiana e dall'AC?

Per la realizzazione:

Il Comitato Scientifico e Organizzatore ha proposto alcune "domande corrispondenti a dimensioni cruciali della vita civile e insieme a momenti concreti e decisivi della vita personale". Esse (o solo alcune) possono essere il punto di partenza per una riflessione da sviluppare all'interno della Settimana di quest'anno, attraverso alcuni appuntamenti pubblici che stimolino la riflessione, il dibattito e il confronto anche con e tra i Responsabili e gli Amministratori della comunità civile.

In ambito associativo i ragazzi, insieme ai giovani e agli adulti, dopo aver riflettuto su come potersi impegnare concretamente in scelte puntuali e significative per realizzare il bene delle loro città, preparano un intervento da fare alla radio o su un giornale locale sull'importanza del valore del dialogo e del confronto costruttivo come base per realizzare il bene comune lì dove vivono e in questo particolare momento storico.

La Settimana della Comunità

Lc 14, 34-35

Comunità vive

3-9 maggio 2010

Obiettivo

La Settimana della Comunità costituisce un'occasione particolarmente importante per la vita dei nostri gruppi perché è il momento in cui tutta l'Associazione è chiamata a raccontare e a raccontarsi la propria esperienza di fede vissuta e sperimentata durante l'anno.

Diventa un momento particolarmente interessante per la stessa associazione per vivere un momento di incontro, di scambio, di verifica, di gioco, di preghiera tra tutti gli adulti, i giovani e i ragazzi accompagnati dalle loro famiglie; ma anche, per far conoscere al resto della comunità la bellezza di questo cammino che ogni anno scegliamo di percorrere insieme, piccoli e grandi, e per invitare altri ad avvicinarsi alla vita dell'Azione Cattolica.

Il Vangelo proposto ci invita, anche come comunità e come AC, ad essere sempre segno vivo e vitale della gioia del Risorto, attraverso un vita fedele al Vangelo nel mondo di oggi.

Per approfondire:

Enzo Bianchi "La differenza cristiana" pp. 62-63.

Per la riflessione:

Al termine di un anno associativo è bene fare un momento di verifica della qualità della vita associativa parrocchiale, anche come punto di partenza per l'elaborazione del programma diocesano dell'anno successivo:

Quanto l'AC è stata "comunità viva" per i suoi aderenti?

Quale cura è stata dedicata alla costruzione delle relazioni interpersonali?

La programmazione dell'anno trascorso ha saputo essere equilibrata e completa, attenta alle diverse fasce d'età, capace di preghiera e riflessione, con momenti caratterizzanti associativi e altri di apertura alla comunità?

Per la realizzazione:

Si propone di realizzare un'iniziativa che, a conclusione dell'anno faccia conoscere le attività che l'AC ha svolto nell'anno appena trascorso, e anche l'AC più in generale.

Si può ad esempio preparare, un giornalino con il contributo dei ragazzi dei giovani e degli adulti che raccolga il cammino vissuto durante l'anno ed organizzare, durante la settimana, diversi incontri in cui presentare la vocazione di tanti che hanno scelto di seguire il Signore appartenendo a questa associazione ecclesiale.